



NEWSLETTER BENEFATTORI E BENEMERITI

N. 19

16 FEBBRAIO 2017

WWW.PIOISTITUTODEISORDI.ORG

INDICE:

Scomparsa dell'ing. Francesco Cetti Serbelloni.

1) Presentazione Libretto “Le mie preghiere in LIS”: venerdì 17 febbraio ore 17,00 presso la sala Convegni della Curia Arcivescovile in Piazza Fontana 2 a Milano.

2) Associazione T12-lab: progetto laboratorio “TRANSIT – Design for all”.

3) Corso teorico pratico di aggiornamento: “Le migliori pratiche nella Riabilitazione del Bambino Sordo”.

4) Convegno Diocesano “Si può fare... e te lo racconto!”: Seveso, sabato 18 febbraio ore 9,00

5) Programmazione cinematografica al Centro Culturale Sportivo Asteria di Milano.

6) Associazione Culturale Genitori Barozzi di Milano.

7) Santa Messa di Papa Francesco al Parco di Monza: sabato 25 marzo ore 15,00.

8) Associazione Culturale “L’Avventura di Conoscere”: programma 2017.

9) Seminario sull’inclusione lavorativa delle persone con disabilità a partire dal libro “I viaggiatori inattesi” di Carlo Lepri: Casa dei Diritti di Milano, lunedì 20 febbraio ore 14,30.

10) Libro «And the Journey Begins» («E il viaggio comincia») scritto in lingua inglese dal sacerdote Cyril Axelrod sordo-cieco.

11) Tecnologia e disabilità. Torna Handimatica.

12) Non si resta SORDI al richiamo del rugby.

13) Sarda, sorda e battagliaiera.

14) Festival di cinema SguardiAltrove: Milano dal 12 al 19 marzo 2017.

15) Forum delle Politiche Sociali del Comune di Milano (sesta edizione).

16) A proposito di sostegno: “bazza a chi tocca” (di Giancarlo Onger).

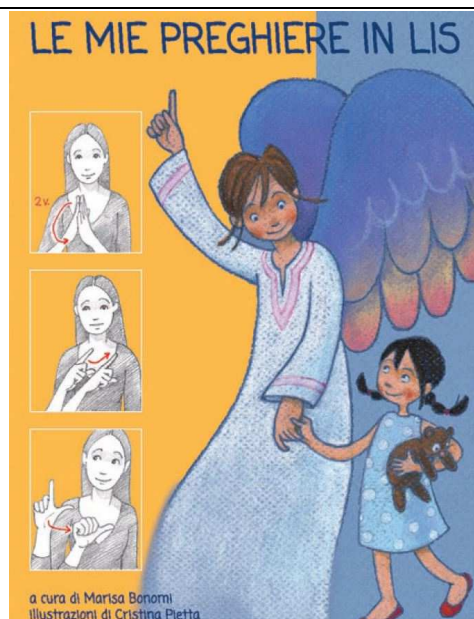
Scomparsa dell'ing. Francesco Cetti Serbelloni.

Il giorno lunedì 13 febbraio alle ore 14.45 presso la Chiesa del S.S. Redentore in via Palestina 5 in Milano si sono svolti i funerali dell'Ing. Francesco Cetti Serbelloni. Il Presidente dott. Daniele Donzelli, il vice-presidente arch. Daniele Brandolino, tutto il C.D.A. della Fondazione ed il Direttore Generale dott. Stefano Cattaneo esprimono le loro più sentite condoglianze alla moglie Marina ed alla figlia Maura.

L'Ing. Cetti Serbelloni è stato nominato Benemerito della nostra Fondazione in data 24 ottobre 2006. Per moltissimi anni è stato tecnico di riferimento della Fondazione per i lavori riguardanti il patrimonio immobiliare dell'Ente. Già Presidente negli anni 1967-1970 della Sezione Lombarda dell'INU e Consigliere dello stesso, socio Fondatore dell'I.N.A.R.C., a varie riprese Consigliere del Collegio degli Ingegneri di Milano e dell'Ordine degli Ingegneri, Consigliere del Touring Club Italiano dal 1979 al 1996, Vicepresidente dal 1984 al 1988, Presidente del Touring Club Italiano dal 1988 al 1991. In tale veste ha costituito in seno alla AIT il Comitato Etico per il Turismo e l'Ambiente. Ha stilato la Carta per il Turismo e l'ambiente nel 1991. Dal 1964 al 1968 è stato cogestore della Rivista "Casabella", fondatore nel 1970 del "Gruppo 70/80" da lui presieduto per studi di urbanistica, dal 1988 componente del Gruppo "Sistema Uomo Ambiente" del C.N.R. Socio Fondatore del Centro di Capri per il Paesaggio Mediterraneo. Presidente dell'Osservatorio Europeo sul Turismo Culturale di Ravello, relatore ufficiale in diversi convegni e congressi in tema di Urbanistica e di Tematiche Ambientali e Turistiche.

1) Presentazione Libretto “Le mie preghiere in LIS”: venerdì 17 febbraio ore 17,00 la sala Convegni della Curia Arcivescovile in Piazza Fontana 2 a Milano.

Ricordiamo a tutti che **venerdì 17 febbraio alle ore 17,00 presso la sala Convegni della Curia Arcivescovile in Piazza Fontana 2 a Milano** si terrà l'incontro per la presentazione del Libro “**LE MIE PREGHIERE IN LIS**” a cura di Marisa Bonomi - Illustrazioni Cristina Pietta. Questa pubblicazione si inserisce nell'ambito di una serie di iniziative che il Consiglio di Amministrazione sta realizzando in questi anni, in collaborazione anche con la Diocesi di Milano, per garantire alle persone con disabilità uditiva un percorso educativo e spirituale e per confermare loro la vicinanza e l'attenzione della Chiesa. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto, prima fra tutte **Marisa Bonomi**, nostra Benemerita, con l'augurio che possa essere uno strumento utile alla vita familiare e costituisca l'inizio di altre più impegnative opere di spiritualità rivolte alle persone con disabilità uditiva.



Il libro contiene anche un DVD che può essere utilizzato non solo dalle persone con disabilità uditiva, ma anche dalle persone che non conoscono la LIS (sono infatti riportati i testi delle preghiere) e dalle persone con disabilità visiva (essendo udibili i testi).

Dall'Introduzione di **Mons. Antonio Tremolada**: “Ecco allora il valore e l'utilità di questo piccolo, ma prezioso strumento di preghiera che può essere utilizzato da chi è sordo per poter pregare in modo più pieno e sereno personalmente o insieme alla propria famiglia. Lo sguardo di fede in famiglia con persone disabili si dilata e diventa affidamento al Padre mediante la preghiera, certi di essere da Lui accompagnati ogni giorno”.

Nei catechismi, sottolinea **suor Veronica Donatello**, “si parla di strumenti che possano aiutare la coppia a trasmettere la fede, dunque a generarla. Ma per farlo c'è bisogno di utilizzare il linguaggio dell'altro”. Il libro offre agli adulti l'occasione di apprendere la Lingua dei segni, ai piccoli di utilizzarla per pregare. Non sono poche, infatti, le persone sorde che hanno lavorato al progetto senza conoscere prima le preghiere, perché nessuno gliel'aveva insegnate. “Le nostre diocesi devono sostenere questo lavoro – chiosa suor Donatello – perché è da loro che arriva il contributo fondamentale per cambiare la cultura”.

=====

Programma degli interventi:

- ore 17.15: Introduzione: **Umberto Castelli** - Moderatore (Consigliere di Amministrazione Fondazione Pio Istituto dei Sordi)
- ore 17.30: Presentazione dell'opera a cura della Curatrice **Dott.ssa Marisa Bonomi** (Psicologa – Responsabile scientifico Associazione “G. Marcoli”)
- ore 17.50: Intervento di **S. E. Mons. Pierantonio Tremolada** (Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti della Diocesi di Milano)

● ore 18.10: Intervento di **Sr. Veronica Donatello**: "Che io ti ascolti vedendoTi" (Responsabile del Settore per la catechesi delle persone disabili - Ufficio Catechistico Nazionale - Conferenza Episcopale Italiana)

● ore 18.30: Conclusioni: **Mons. Antonio Costabile** (Responsabile Servizio per la Catechesi della Diocesi di Milano)

Durante la presentazione sarà garantito il servizio di interpretariato LIS ed il servizio di sottotitolazione.



PRESENTAZIONE DEL LIBRO

LE MIE PREGHIERE IN LIS

<p>h 17:15 Introduzione di Umberto Castelli <i>Consigliere di Amministrazione Fondazione Pio Istituto dei Sordi</i></p> <p>h 17:30 Presentazione dell'opera a cura della Curatrice Dott.ssa Marisa Bonomi <i>Psicologa e Responsabile scientifico Associazione "G. Marconi"</i></p> <p>h 17:50 Intervento di S. E. Mons. Pierantonio Tremolada <i>Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti della Diocesi di Milano</i></p>	<p>h 18:10 Intervento di Sr. Veronica Donatello "Che io ti ascolti vedendoTi" <i>Responsabile del Settore per la catechesi delle persone disabili Ufficio Catechistico Nazionale - Conferenza Episcopale Italiana</i></p> <p>h 18:30 Conclusioni di Mons. Antonio Costabile <i>Responsabile Servizio per la Catechesi della Diocesi di Milano</i></p>
--	---

VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2017
ORE 17:00
Sala Convegni della Curia Arcivescovile
Piazza Fontana 2 - Milano



Il primo libro di preghiera in Lis che accompagna genitori e catechisti nella formazione spirituale dei ragazzi non udenti. A cura di Marisa Bonomi, Illustrazioni di Cristina Pietta.

Evento accessibile con servizi di sottotitolazione e d'interpretariato L.I.S.
Per info:
urp@pioistitutodeisordi.org
www.pioistitutodeisordi.org



MODALITA' DI ACQUISTO

Per acquistare una o più copie del libro "Le mie preghiere in LIS" (10,00 € caduno)

potete:

1) ritirarlo personalmente presso la sede della Fondazione in Via Giasone del Maino 16 a Milano; pagamento in contanti;

oppure

2) fare un versamento con bonifico bancario

Numero IBAN: IT 35 Z 03111 01649 000000034893 intestato a:

"PIO ISTITUTO DEI SORDI" presso la UBI BANCA AG 120

In caso di spedizione, al costo del libro, va aggiunto l'importo di 1,28 € ogni 4 libri inviati (tariffa spedizione Piegio di Libri) per le spese postali.

2) Associazione T12-lab: progetto laboratorio "TRANSIT – Design for all".



T12 lab realizza un laboratorio di Design con operatori specializzati dal **25 febbraio al 26 marzo 2017**. I moduli laboratoriali sono di 14 ore ciascuno, il sabato e domenica. Si affronteranno materiali e tecniche di *Product Design* diversi (ferro - legno), con personale altamente qualificato sia nella parte teorica che pratica per costruire prototipi unici, realizzati con materiali di scarto provenienti dalle aziende del mobile e dell'arredo della Brianza e di Milano.

Ai laboratori potranno partecipare un massimo di 6-7 studenti sordi multietnici, che saranno organizzati per gruppi o singolarmente a secondo delle loro capacità operative, lavorando in modo che si integrino socialmente sino a valorizzarne le singole professionalità.

25 - 26 febbraio
4 - 5 marzo
11 - 12 marzo
18 - 19 marzo
25 - 26 marzo

Sabato e Domenica dalle 10h alle 19h
T 12 lab – Via dei Transiti 12 – MM Pasteur

Con gli oggetti prodotti si realizzerà una mostra durante il Design Week Milano 4-9 aprile nello spazio espositivo di T 12 lab e nel Mercato Comunale di Viale Monza 54

per Iscrizioni e Info
info.t12lab@gmail.com www.t12-lab.it



3) Corso teorico pratico di aggiornamento: “Le migliori pratiche nella Riabilitazione del Bambino Sordo”.

Numero max partecipanti: 40 - Per iscrizioni inviare mail con dati personali:
ersilia.bosco@gmail.com - info: **393 6175 075 / 338 788 0512**

**10-11 marzo | 28-29 aprile |
26-27 maggio**



Sede del corso:

OPPI (Organizzazione per la Preparazione
Professionale degli Insegnanti)

Via Console Marcello, 20 - Milano

È stato attribuito il punteggio di **29.2 ECM**



**Le migliori
pratiche nella
Riabilitazione del
Bambino Sordo**

**Corso teorico pratico
di aggiornamento**

Rivolto a Logopedisti, Psicologi e Neuropsichiatri

Organizzatori del corso:
Dott.ssa E.Bosco e Dott.ssa P.Mancini

Modulo I (10 -11 Marzo)

Verso un approccio multilinguistico e multiculturale del logopedista

I giornata

- 15.30-16.00 Registrazione dei corsisti e presentazione del corso
- 16.00-16.30 Le comunità straniere in Italia: aspetti demografici, epidemiologici, sociali e culturali
Flavia Spalletti
- 16.30-17.00 Esposizione a più lingue: ostacolo o opportunità? | **Antonio Schindler**
- 17.00-17.30 I risultati dell'IC nei bambini bilingue: l'esperienza del Policlinico di Milano | **Diego Zanetti**
- 17.30-18.00 La visione dell'infanzia nelle diverse culture | **Ilaria Giallini**
- 18.00-18.30 La visione della sordità nelle diverse culture | **Ersilia Bosco**
- 18.30-19.00 Discussione

II giornata

- 9.00-10.00 La valutazione del bambino straniero: problematiche e soluzioni operative
Flavia Spalletti
- 10.00-10.30 L'ausilio uditivo nelle lingue tonali e non tonali | **Patrizia Mancini**
- 10.30-11.00 Coffee-break
- 11.00-12.00 Analisi dei punti di forza e debolezza (SWOT analysis) per la pianificazione degli obiettivi di trattamento | **Maria Nicastri**
- 12.00-12.45 L'abilitazione precoce del bambino sordo bilingue in condizioni di problematiche socio economiche: buona pratica e strategie d'intervento | **Sara Cavicchiolo**
- 12.45-13.30 L'abilitazione del bambino sordo bilingue in situazioni complesse: strategie operative per una gestione di rete | **Maria Nicastri**

13.30-14.30 Pausa Pranzo

14.30-15.30 L'apprendimento della lingua italiana e la integrazione sociale del genitore straniero
Ersilia Bosco

15.30-16.30 Presentazione e discussione di casi clinici | **Maria Nicastri, Maria Giovanna Leotta, Flavia Spalletti, Sara Cavicchiolo**

16.30-17.00 Discussione

Modulo II (28-29 Aprile)

Impiego della musica nella ri-abilitazione del bambino sordo

I giornata

- 16.00-17.00 Lo sviluppo delle abilità musicali nel bambino udente | **Ilaria Giallini**
- 17.00-18.00 La musica nell'infanzia: correlati neurocognitivi, aspetti emotivi e comunicativi | **Ersilia Bosco**
- 18.00-19.00 Discussione

II giornata

- 9.00-9.30 La musica nell'abilitazione della sordità infantile | **Ersilia Bosco**
- 9.30-10.30 La percezione del messaggio musicale attraverso protesi acustiche ed impianti cocleari: limiti e vantaggi | **Patrizia Mancini, Alessandra Murri**
- 10.30-11.00 Coffee-break
- 11.00-11.30 Il ruolo delle routine quotidiane nella costruzione di una comunicazione efficace | **Ersilia Bosco**
- 11.30-12.00 Baby Beats *: interagiamo con la musica già dai primi mesi di vita! | **Letizia Guerzoni, Maria Nicastri**

12.00-13.00 "Che Bella Giornata!": uno strumento per sviluppare l'ascolto e la comunicazione attraverso la musica e le routine quotidiane | **Maria Nicastri, Letizia Guerzoni**

13.00-14.00 Pausa Pranzo

14.00-15.00 Un Viaggio Musicale nella Foresta Pluviale: alla scoperta degli strumenti e della voce
Letizia Guerzoni

15.00-16.00 Musical Ears: Lo sviluppo musicale per la crescita comunicativa
Maria Nicastri

16.00-17.00 Discussione

*Nota: *Baby Beats, Che Bella Giornata!, Un Viaggio Musicale nella Foresta Pluviale, Musical Ears*, sono materiali messi a punto da diverse case produttrici di impianti cocleari e protesi, utilizzabili dal logopedista per introdurre alla musica in modo piacevole e adeguato alle caratteristiche uditive del bambino.

II giornata

9.00-10.00 La Teoria della Mente: come comprendere il punto di vista dell'altro? | **Ersilia Bosco**

10.00-11.00 Gli aspetti extra verbali della comunicazione: esercitazioni e esemplificazioni
Bosco, Giallini, Rea

11.00-11.30 Coffee-break

11.30-12.30 Curare la qualità della comunicazione con la famiglia: indicazioni operative per il logopedista
Ersilia Bosco

12.30-13.00 Imparare a lavorare in gruppo: ascolto, rispetto dei ruoli, linguaggio condiviso | **Luciana D'Agosta**

13.00-14.00 Pausa Pranzo

14.00-15.00 Il logopedista a scuola: rapporti con gli insegnanti e partecipazione ai gruppi di lavoro
Maria Giovanna Leotta, Luciana D'Agosta, Valentina Gippioni

15.00-16.00 Aspetti da considerare nella redazione delle valutazioni periodiche e della relazione conclusiva del rapporto logopedico | **Luciana D'Agosta, Ersilia Bosco, Valentina Gippioni**

16.00-16.30 Discussione: "Come facilitare il rapporto scuola-famiglia- logopedista?"
Conduce Monica Rea

16.30-17.00 Test ECM finale e chiusura del CORSO

Modulo III (26-27 Maggio)

Il logopedista come facilitatore della comunicazione in relazione a genitori insegnanti e altri caregivers

I giornata

- 16.00-17.00 Le regole della pragmatica della comunicazione umana. Relazione simmetrica, complementare e metacomplementare
Ilaria Giallini
- 17.00-18.00 Qualità della relazione logopedista -bambino-famiglia: indicazioni operative e esemplificazioni
Monica Rea
- 18.00-19.00 Discussione

Numero max partecipanti: 40

Per iscrizioni inviare mail con dati personali:
ersilia.bosco@gmail.com
info: 393 6175 075 / 338 788 0512

Tassa di iscrizione: € 60,00 (per tre moduli) da versare entro il 28 febbraio 2017
tramite Bonifico a: **Suoni e Immagini per vivere Onlus**
Banca Popolare Etica Sopa - Filiale di Roma
via Parigi 17 - 00185 Roma
IBAN: IT 57 D 03559 01899 050488533443
Causale: Iscrizione Corso Aggiornamento 2017

(Ri)abilitare il bambino sordo richiede una pianificazione che risponda ai principi di best practice condivisi a livello internazionale senza trascurare le specificità del territorio. I moderni sussidi uditivi rendono praticabile l'approccio alla musica e offrono la possibilità anche ai bambini sordi immigrati di prima generazione di imparare la lingua italiana oltre quella del paese di origine.

Obiettivi del corso:

- far conoscere nuovi strumenti valutativi e abilitativi;
- implementare la capacità di programmare un intervento abilitativo globale, identificando gli obiettivi, le strategie d'intervento e i materiali più adeguati ad ogni età anche in presenza di problematiche socioculturali e bisogni educativi speciali;
- arricchire la competenza comunicativa e relazionale.

Il corso prevede lezioni frontali e sessioni pratiche in forma di presentazione-discussione di casi clinici, role playing e brainstorming.

4) Convegno Diocesano “Si può fare... e te lo racconto!”: Seveso, sabato 18 febbraio ore 9,00

Il convegno diocesano è promosso dal coordinamento del Servizio per la Catechesi, FOM, Caritas e CSI e si terrà **sabato 18 febbraio dalle 9,00 alle 13,00 presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso di Via San Carlo 2.**

L'iniziativa si pone in continuità con il seminario svoltosi nel maggio 2016 e vuole, a fronte di una sempre maggiore e diffusa attenzione alla disabilità, sensibilizzare ulteriormente le nostre comunità cristiane a mettere in atto passi per una vera inclusione, una partecipazione di tutti che diventi finalmente ordinaria e normale. Accogliere i ragazzi con disabilità e le loro famiglie: una sfida per le nostre comunità cristiane. Il convegno vedrà anche la partecipazione di **Suor Veronica Donatello**. Ingresso gratuito con prenotazione fino a esaurimento posti disponibili.

Per le iscrizioni on-line collegarsi a questa pagina: <http://embedrd.ircmi.it/node/55>

5) Programmazione cinematografica al Centro Culturale Sportivo Asteria di Milano.

Ricordiamo che la programmazione cinematografica del Centro Asteria (Piazzale Francesco Carrara 17 a Milano – Zona Famagosta), in collaborazione con il **Pio Istituto dei Sordi**, prosegue da **febbraio**. Ricordiamo che le proiezioni (con sottotitolazione) verranno effettuate di **martedì**. **Per info:** Centro Culturale Asteria, tel. 02-8460919

www.centroasteria.it / e-mail: cultura@centroasteria.it

PROGETTO
CULTURALE
2016-2017

CinemAsteria

#cineforum - Oltre la visione lo sguardo



MAR 14 FEB



MAR 21 FEB



MAR 07 MAR



MAR 14 MAR



MAR 21 MAR



MAR 28 MAR



MAR 04 APR



MAR 11 APR



ABBONAMENTI

12 film € 40 - 5 film € 20
Ingresso pomeridiano € 4
Sconto studenti 50%



#conTHEalcinema

Sui nostri Social presentazione
e Commento dei Film in
programma
a cura di Paolo Paggetta



SOTTOTITOLI

Film Sottotitolati
in italiano grazie al
Pio Istituto dei Sordi



H. 15:00 Al termine un THE insieme
H. 20:45 Commento e dibattito di approfondimento

€ 6,00

CENTRO CULTURALE ASTERIA

Piazzale Carrara 17 - MILANO - T. 02-84.60.919 - www.centroasteria.it
M2 Famagosta o Abbiategrasso - Bus 95 - Tram 15 e 3



6) Associazione Culturale Genitori Barozzi di Milano.



“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio” (proverbio africano)

CICLO DI CONVEGNI

SABATO 25/3/17 dalle 10,00 alle 13,00 presso l’aula magna della scuola Confalonieri - Via Vittadini, n.10 - Milano: “L’alleanza educativa famiglia-scuola”

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti i genitori, gli insegnanti, i Dirigenti, il personale interessato delle scuole del territorio (materna, elementari e scuola secondaria di primo grado). Gli incontri sono GRATUITI.

È disponibile il servizio di interpretariato LIS grazie al sostegno di Fondazione Pio Istituto dei Sordi. Il servizio verrà attivato su richiesta mandando mail a info@genitoribarozzi.it

FINALITA’ DEL PROGETTO

- Offrire uno spazio di riflessione sull’essere genitori in cui è possibile sospendere l’azione e pensare a sé, al proprio modo di relazionarsi, ai propri vissuti; attraverso il dialogo e lo scambio con altri genitori è possibile porsi domande e immaginare modalità alternative e nuove strategie per far fronte alle sfide poste dal quotidiano.
- Attivare le risorse genitoriali, sviluppare processi di confronto costruttivo e cooperazione tra famiglia, scuola e territorio per ampliare lo spazio educativo in una prospettiva di corresponsabilità.

COORDINATORE DEL PROGETTO: Dott.ssa Daniela Frizzele, pedagoga

CONDUTTORI: Il Percorso è guidato da due conduttori esperti, formati al corso per Conduttori di gruppi di genitori e percorsi di Enrichment Familiare dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GENITORI BAROZZI - Via Bellezza, 15 – 20136 Milano – C.F. 977228340155 - info@genitoribarozzi.it - www.genitoribarozzi.it

7) Santa Messa di Papa Francesco al Parco di Monza: sabato 25 marzo ore 15,00.

A breve verranno date indicazioni per quanto riguarda la partecipazione alla Santa Messa al Parco di Monza per le persone con disabilità uditive, in accordo con il Comitato che si è costituito presso la Diocesi di Milano. Per quanto riguarda il servizio di sottotitolazione siamo in attesa di comunicazioni da parte del Comitato organizzatore per sapere se ci sarà la possibilità di attivare il servizio. Appena avremo notizie in merito le comunicheremo tempestivamente.

Comunicato del Sig. Renzo Corti, Commissario Straordinario della Sezione provinciale dell'ENS di Monza Brianza quale referente per raccogliere l'elenco dei nomi delle persone con disabilità uditiva che vorranno partecipare alla Santa Messa in Monza:

https://www.youtube.com/watch?v=wa_n2mGPfjc

8) Associazione Culturale "L'Avventura di Conoscere": programma 2017.



PROGRAMMA GENERALE

2017

11 FEBBRAIO 2017	11 Febbraio 2017 h. 14,30 (confermata) Milano – Cimitero Monumentale Visita guidata: Guida del Cimitero Elisabetta Dolcino con Emiliano Mereghetti Ritrovo alla Fermata Monumentale della Metropolitana Linea 5 Lilla
25 FEBBRAIO 2017	Milano – Basilica di Sant'Eustorgio – Madonna con le corna Visita guidata con Emiliano Mereghetti Ritrovo Piazza Duomo – Angolo Via Torino alla fermata del tram n. 3.
18 MARZO 2017	Visita alla Palude Pollini – Mezzana (Frazione di Somma Lombardo)
1 APRILE 2017	1 Aprile 2017 La lanca di Bernate: percorso tra acque, bosco e agricoltura e il Calendario Celtico.
13 – 14 MAGGIO 2017	Mostra fotografica – Fotografi Sordi Stand dell' Artigianato e della Manualità (riservato a tutti i Sordi) Corso di Mosaico Torneo di Bocce (rivincita "Siamo tutti protagonisti" e altri)
GIUGNO	Navigazione sul Naviglio
LUGLIO	Visita alla Collegiata di Bernate

Il presente programma rappresenta in linea di massima le intenzioni che abbiamo come associazione di effettuare visite/incontri/eventi da Febbraio a Luglio del 2017. Come potete notare solo la Visita al Cimitero Monumentale di Milano è stata confermata. Per tutti gli altri incontri ci riserviamo di essere più precisi a evento confermato.

Per qualsiasi informazione contattare Emiliano Mereghetti : emiliano.mereghetti@gmail.com

9) Seminario sull'inclusione lavorativa delle persone con disabilità a partire dal libro "I viaggiatori inattesi" di Carlo Lepri: Casa dei Diritti di Milano, lunedì 20 febbraio ore 14,30.



Aspettando il VI Forum delle Politiche Sociali

...un seminario sull'inclusione lavorativa delle persone con disabilità

"I viaggiatori inattesi"

a partire dal libro "I viaggiatori inattesi" di Carlo Lepri

Quando?

lunedì 20 febbraio 2017
Giornata mondiale della giustizia
sociale
ore 14.30-17.00

Dove?

Casa dei Diritti
via De Amicis 10 Milano
Sala Franco Bompreszi

Moderata **Simone Fanti** Giornalista RCS, blog Invisibili Corriere della Sera

Saluto di **Daria Alice Maistri** Direzione Area Domiciliarità e Cultura della Salute del Comune di Milano

TAVOLA ROTONDA

- **Carlo Lepri** Psicologo DUE O TRE COSE CHE ABBIAMO IMPARATO SULL'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DISABILI
- **Isabella Ippoliti** Psicologa del lavoro, Ergonoma, Cluster srl OLTRE LE BARRIERE CULTURALI: IL LAVORO A PORTATA DI TUTTI
- **Claudio Messori** Direttore Agenzia per il lavoro Anmib DISABILI AL LAVORO. LE BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE IN AZIENDA
- **Daniela Piglia** Giurista, Associazione InCerchio per le persone fragili CITTADINANZA, LAVORO, ADULTITÀ POSSIBILE

NARRAZIONE DI ESPERIENZE

- **Elisabetta Bianchessi** Architetto, Associazione T12-lab SECONDA MATERIA
- **Antonio Giuseppe Malafarina** Giornalista, Presidente onorario Fondazione Mantovani Castorina TENTALE COMUNQUE TUTTE
- **Fabrizia Rondelli** Presidente Associazione L'Ortica IO FACCIO QUINDI SONO...

Sono invitati gli Assessori Pierfrancesco Majorino e Cristina Tajani.

Servizio di sottotitolazione - interpretariato LIS a cura del Servizio No Barriere alla Comunicazione del Comune di Milano

10) Libro «And the Journey Begins» («E il viaggio comincia») scritto in lingua inglese dal sacerdote Cyril Axelrod sordo-cieco.

Padre Cyril, missionario oltre le barriere

Giorgio Bernardelli – Mondo e Missione - 10 Giugno 2016

Prende il via oggi a Roma il Giubileo dei malati e delle persone disabili. E a tenere la prima delle catechesi è padre Cyril Axelrod, un sacerdote sudafricano sordo cieco dalla storia straordinaria. È NATO ED È CRESCIUTO nel Sudafrica dell'apartheid, dove si è speso in prima persona per il superamento delle barriere tra bianchi e neri. Poi è andato a Macao, alle porte della Cina continentale, dove è rimasto per dodici anni. Prima di partire di nuovo – nel 2000 – per una missione del tutto nuova. In un «luogo» contrassegnato dal buio e dal silenzio. Ma non per questo chiuso a una parola di speranza. È la storia straordinaria del missionario redentorista padre Cyril Axelrod. E del ministero che lui – sordo dalla nascita e da alcuni anni anche completamente cieco – svolge tra quanti condividono questa stessa condizione di isolamento estremo. Un annuncio fatto di parole comunicate sfiorando con sapienza le dita della mano. Per affermare – da prete – un messaggio grande: nessuno può davvero sentirsi escluso dall'amore di Dio. È la storia che padre Cyril stesso ha raccontato nel libro «And the Journey Begins» («E il viaggio comincia») pubblicato per la casa editrice britannica Douglas McLean. Un'autobiografia scritta da un sacerdote sordo-cieco con l'aiuto di tanti amici. Ci sono voluti tre anni per metterla per iscritto, con un lavoro di équipe svolto pagina dopo pagina con il Braille e il linguaggio del palmo della mano. Ne valeva assolutamente la pena, perché le 200 pagine del libro sono una parabola straordinaria, che parla non solo a chi è portatore di un handicap.

Ad esempio è una grande storia sull'incontro possibile tra cristiani ed ebrei. Perché Cyril nasce a Cape Town nel 1942, figlio unico in una famiglia di ebrei ortodossi giunti fin qui per sfuggire alle persecuzioni dell'Europa Orientale. Nasce sordo e (come lui scoprirà solo molto più tardi) affetto dalla sindrome di Usher, una malattia che con il tempo colpisce anche l'apparato visivo fino a portare anche all'assoluta cecità. E subito per il piccolo Cyril c'è una grossa barriera da superare. Perché a Cape Town l'unica scuola per i bambini sordi, l'unica possibilità per poter uscire dall'isolamento, è una scuola retta da suore domenicane tedesche. Per la famiglia Axelrod – ebrea osservante – è un passo difficile. E i sospetti di «indottrinamento cattolico» non mancano. Così il padre decide di mandarlo alla scuola. Ma allo stesso tempo si adopera perché anche la comunità ebraica si attrezzi in modo da educare i piccoli ebrei sordi nello studio della Torah e del Talmud. E Cyril si appassiona in questo studio. Al punto che – una volta cresciuto – vorrebbe diventare rabbino. Crede che così potrà mettere tutta la sua vita completamente al servizio delle persone sorde. Ma deve scontrarsi con una grossa delusione: l'interpretazione della Torah data dagli ebrei ortodossi non ammette che un disabile possa essere ordinato rabbino.

È un grosso colpo. Accompagnato a distanza di poco tempo anche dalla perdita del padre. Comincia a lavorare come contabile. Eppure quel desiderio di donare completamente la propria vita resta. Così un giorno – spinto dalla curiosità – lui ebreo entra nella cattedrale di Cape Town. E qualcosa scatta. Con l'aiuto di un amico cattolico, anche lui sordo, comincia un percorso di ricerca. Fino alla decisione: voglio diventare prete.

Per la madre e il resto della famiglia è un nuovo shock. Inizialmente tagliano tutti i ponti con Cyril. Ma l'amore è più forte. E una mano la dà anche il rettore del seminario, che invita a mantenere viva nel giovane Axelrod la radice ebraica. Ogni venerdì sera tornerà dalla madre a celebrare lo Shabbat. E alla fine – il giorno dell'ordinazione sacerdotale, nel 1970 – sarà lei ad accompagnarlo all'altare.

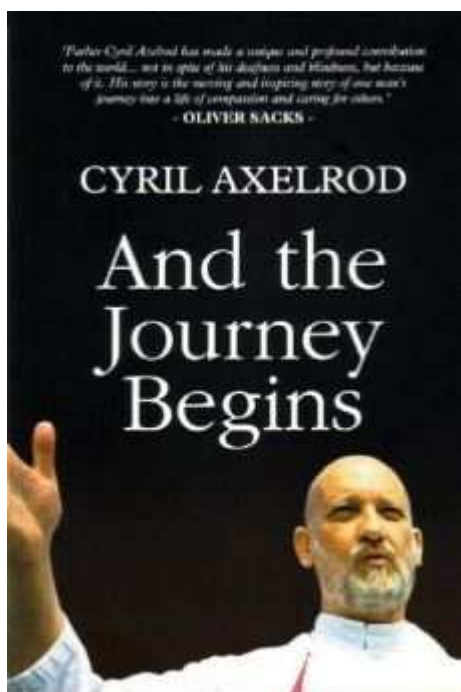
Al momento dell'ordinazione Cyril è il terzo sordo mai ordinato sacerdote nella Chiesa cattolica. Pochi mesi dopo è a Roma, dove incontra Paolo VI. Un incontro che si rivelerà molto importante. «Quando sentì il mio nome – ricorda padre Cyril nel libro – un sorriso illuminò il suo volto. “Il vescovo Green mi ha raccontato della tua ordinazione – mi disse -. Sei il primo prete sordo che incontro”. Abbracciandomi con calore, mi chiese di portare un messaggio a mia madre. Disse che l'ammirava come ebrea che aveva presentato il suo unico figlio a Dio, e voleva ringraziarla per il dono che aveva fatto alla Chiesa. Poi mi benedì e mi disse: “Va' e predica l'amore di Dio alle persone sorde”. Questo atteggiamento del Papa e le sue parole decise – conclude il missionario redentorista – mi fecero commuovere fino alle lacrime. Quali meraviglie Dio aveva preparato per me».

Rientrato in Sudafrica, il primo incarico è in un istituto per ragazzi neri sordi a King William's Town. Per padre Cyril è l'impatto con le conseguenze della segregazione razziale sulle persone sorde. «Apartheid – racconta – in questo caso voleva dire che tutti gli alunni erano neri e che a loro non era consentito alcun contatto con persone sorde di altri gruppi etnici in Sudafrica. Ma il più grande shock per me fu scoprire come questi bambini sordi fossero isolati anche dai loro genitori che per la maggior parte vivevano molto lontano. La politica dell'apartheid di fatto creava una barriera di comunicazione tra genitori e figli».

Il giovane sacerdote sordo si sente chiamato anche alla vita di comunità. Così sceglie di entrare in un ordine religioso, quello dei Redentoristi. E arriva una nuova destinazione: Soweto, uno dei luoghi cruciali della lotta all'apartheid. È una battaglia che padre Cyril affronta dalla sua prospettiva, quella dei ragazzi sordi che vivono nella township. «I ragazzi appartenevano a diversi gruppi etnici di Soweto e questo rendeva molto difficile scegliere quale lingua usare – scrive -. Lo Special Education Department for Black Disabled Children insisteva perché usassimo la lingua zulu, ma questo provocò la protesta di molti genitori. Così decisi di chiedere al governo di autorizzare l'insegnamento dell'inglese agli studenti sordi in modo che, al di là delle diverse etnie, potessero avere una lingua in comune. Andai avanti a insistere fino a quando il permesso mi fu accordato. Così la nostra divenne in Sudafrica la prima scuola per ragazzi neri in cui si insegnava la lingua inglese. E questo fu un punto di svolta in questo Paese ancora sotto le regole dell'apartheid».

Intanto padre Cyril imparava a vivere il suo ministero sacerdotale anche tra i normodotati. Ad esempio in confessionale. «Quando mi ci mandarono la prima volta

protestai – racconta -; mi fu detto che non era importante sapere tutto quello che la gente stava dicendo ma essere generosi nel mostrare la misericordia di Dio. Così, fuori dal mio confessionale, appesi un cartello in cui scrissi: “Padre Cyril Axelrod (sacerdote sordo)”. La prima penitente che si presentò fu una donna di mezza età. Dalle vibrazioni del mio Breviario avvertii che mi stava parlando con un tono di voce molto alto. Mi voltai verso di lei e con il dito sulle labbra le feci segno di abbassare la voce. Sorpresa esclamò: “Ma allora lei non è sordo!”. Imbarazzato non sapevo come spiegarmi. Così le diedi la benedizione e le dissi: “Vai in pace”. Pochi minuti dopo arrivò un altro parrocchiano. Ma quando aprii la grata mi accorsi che era un uomo molto alto: vedevo solo il suo petto e la sua cravatta. Per poter leggere le sue labbra doveti mettere da parte la sedia e sedermi sul pavimento del confessionale. Era così imbarazzato della situazione che due settimane dopo tornò da me con una offerta...». Nel 1985 compie un viaggio a Singapore dove resta tre mesi, avviando anche lì nuove attività per i sordi. Però fu in quello stesso periodo che iniziò a manifestarsi la retinite pigmentosa, con i primi seri problemi alla vista. «Intorno alla Pasqua del 1988 – continua padre Axelrod – venne in visita in Sudafrica il nostro padre generale, Juan Lasso de la Vega. A pranzo si avvicinò a me e, attraverso un confratello che faceva da interprete mi disse: “Mi hanno raccontato del tuo lavoro straordinario a Singapore. Ti piacerebbe partire missionario per la Cina?”. La mia mente andò in tilt. Riuscivo a pensare solo alla mia vista che andava deteriorandosi e alle persone sorde che avrei lasciato in Sudafrica. I miei confratelli e la comunità dei sordi, però, sapevano che era il Signore a chiamarmi, e così mi diedero tutto il loro supporto. Quanto al padre generale mi disse che la vista non era un mio problema. Era un problema di Dio. Così incominciò il mio nuovo viaggio, quello verso l’Oriente».



Una nuova missione, con nuove sfide. Ad esempio: anche un sordo quando cambia continente deve imparare una nuova lingua. «Quando cominciai ad avere dimestichezza con il linguaggio dei segni cinese – ricorda il missionario – le persone sorde cominciarono ad avere fiducia in me e a raccontarmi di come si sentissero trattati come cittadini ignoranti, poco più che medicanti, e di come sognassero di avere un centro

apposta per loro. Incontrai anche i genitori dei bambini sordi e subito cominciai a capire come la disabilità in Cina fosse considerata una vergogna e un'occasione di imbarazzo per le loro famiglie. I genitori spesso li volevano tenere chiusi in casa, nascosti dalla società, a volte non denunciavano neppure alle autorità la loro esistenza. Capii che c'era un grosso lavoro da fare». Quando Padre Cyril arrivò a Macao, non esisteva nulla per i sordi. Con lui nacque un Centro che – anche in vista dell'imminente passaggio della colonia portoghese alla Cina (avvenuto nel 1999) – affidò presto alla responsabilità dei sordi locali. E poi fu la volta dei nuovi progetti avviati nelle Filippine e a Hong Kong, e dei contatti con la Cina continentale.

Ma ormai la vista andava sparendo del tutto. E nel 2000 fu la volta di un nuovo viaggio, quello probabilmente più difficile: destinazione una residenza per sordo-ciechi a Londra. «Le radici del mio cuore erano con il popolo cinese, con il loro stile di vita, la loro cultura e la loro comunità dei sordi – spiega padre Axelrod –, e adesso lascio il mio lavoro e i miei amici.

Il Signore mi aveva portato altrove, in un Paese a me straniero dove tutto era completamente nuovo per me. Solo poche persone conoscevano la mia storia e il servizio che avevo svolto. Improvvisamente mi ritrovai solo un sordo-cieco. Mi sentivo abbastanza perso. Non avevo idea di che cosa Dio avesse in mente per me, ma sapevo che dovevo andare avanti».

E un passo alla volta – con la stessa tenacia con cui anni prima aveva studiato il cinese – a sessant'anni ha ricominciato da capo con il Braille e le tecniche per sviluppare la propria autonomia. Ma soprattutto ha scoperto che anche i sordo-ciechi sono un ambito in cui si può essere chiamati a vivere la propria missione di prete. Così oggi, nella parrocchia di Our Lady of Hal in Camben Town, padre Cyril è responsabile del ministero per i sordo-ciechi dell'arcidiocesi di Westminster. Quando celebra la Messa chiama intorno a sé i bambini. E durante l'omelia – ricordando la parola «Seguimi», pronunciata da Gesù – racconta quante volte nel Vangelo si parla delle mani di Gesù che toccavano le persone. E li invita ad andare a portare questo tocco alle persone non vedenti, presenti nell'assemblea. «La maggior parte delle persone considera la condizione dei sordo-ciechi come qualcosa di indescrivibile, impensabile, inimmaginabile – commenta -. Per me è diventato un nuovo modo di vivere, che mi ha offerto una nuova direzione. Ci sono certamente frustrazioni da superare ma anche molte nuove gioie da sperimentare e molte nuove sfide. In un certo senso la mia condizione di sordo-cieco è diventata la lezione più importante della mia vita». «Padre Cyril Axelrod – ha scritto su di lui Oliver Sacks, l'autore di Risvegli, il libro da cui è stato tratto un celebre film sul mondo dell'handicap – ha dato al mondo un contributo unico e profondo. E lo ha fatto nonostante la sua sordità e la sua cecità, ma proprio attraverso di esse.

La sua è la storia commovente ed esemplare del viaggio di un uomo in una vita di compassione e cura nei confronti dell'altro». La storia – aggiungiamo noi – di un grande missionario che spende la vita per portare – anche a chi non può vedere e sentire – la Parola più bella.

Colpisce tra i 3 e il 6 per cento dei sordi.

La **Sindorme di Usher** – la malattia di padre Cyril Axelrod – è una delle principali cause della condizione dei sordo-ciechi. Di origine genetica, si manifesta gradualmente, portando a una perdita pressoché totale della vista oltre che dell'udito. Per comunicare queste persone utilizzano un particolare linguaggio che passa attraverso il contatto tra le dita delle mani. In Italia è chiamato alfabeto Molossi. Ma – come racconta molto bene nel libro padre Cyril – uno dei problemi dei sordo ciechi è che anche questa «lingua» cambia da Paese a Paese. Nonostante queste difficoltà i sordo ciechi hanno sviluppato una capacità di autonomia straordinaria. Grazie a uno speciale computer – ad esempio – padre Cyril è in grado di comunicare con chiunque via e-mail.

11) Tecnologia e disabilità. Torna Handimatica.

BOLOGNA. È prevista per la fine di quest'anno, l'XI edizione di **Handimatica**, l'evento - fiera delle tecnologie a servizio della disabilità. Si terrà dal **30 novembre al 2 dicembre 2017** presso l'Istituto Aldini Valeriani Sirani in Via Bassanelli 8, a Bologna. Come sempre l'organizzazione è curata dalla **Fondazione ASPHI onlus** ad organizzare l'iniziativa, una organizzazione non profit che da oltre trent'anni si occupa di informatica e disabilità, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione delle persone disabili in tutti i contesti di vita, attraverso l'uso della tecnologia digitale.

Se vuoi leggere l'articolo originale clicca qui: <http://www.pressin.it/leggi.php?idarticolo=50741>

Fonte: Disabili.com del 11-02-2017

12) Non si resta SORDI al richiamo del rugby.

Esistono gli All Blacks Deaf, la nazionale neozelandese di rugby sordi e la Haka e rigorosamente fatta nel silenzio della lingua dei segni neozelandesi. Come tradizione sono forti, temibili, rugbisti in tutto e per tutto. E poi esistono gli Abnormals, soprannome dell'Italia Rugby Sordi. Sì gli "Anormali", sono italiani e sono una ventina di ragazzi dai sedici agli oltre quarant'anni che giocano a rugby. Tanta voglia di esserci e misurarsi con l'ovale in mano per andare in meta. «La società sportiva "**Italia Rugby Sordi**" nasce nel marzo 2015, da una idea del 2011 di Loris Landi, oggi giocatore e consigliere del club. Ha scoperto che nel mondo esistevano Nazionali composte da atleti sordi - fa sapere Alan Convito, il vicepresidente, anch'egli giocatore - Solo nel 2013 Loris è riuscito a raccogliere almeno otto ragazzi che hanno voluto provare la palla ovale organizzando durante l'estate il primo raduno». La società allenata da Mauro Chilante al momento è in attesa di riconoscimenti ufficiali perché non è ancora stata affiliata alla Federazione italiana, che non ha ancora preso una decisione e che potrebbe riconoscerli come un "Superclub", anteposto di una vera nazionale ufficiale che chissà, un giorno magari, esisterà davvero. «Non è possibile farci riconoscere come società Paralimpica perché il rugby non è riconosciuto come disciplina ufficiale, mentre ci sono trattative in corso con la FSSI (Federazione Sport Sordi Italia), che si occupa di qualsiasi disciplina sportiva che abbia come atleti sordi ma ancora non si è concretizzato granché».

Se vuoi leggere l'articolo originale clicca qui: <http://www.pressin.it/leggi.php?idarticolo=50732>

Fonte: Avvenire del 11-02-2017

13) Sarda, sorda e battagliera.

Sara Giada Gerini e il video che ha fatto il giro del mondo: «Non tagliateci fuori». «Venti milioni di visualizzazioni. No, non me l'aspettavo».

CAGLIARI. I numeri, a ieri, erano questi: 20 milioni e 500mila visualizzazioni, 649mila condivisioni. Il video con cui Sara Giada Gerini, armata di cartelli contrassegnati dall'hashtag #facciamocisentire, chiede che tutte le trasmissioni televisive vengano sottotitolate è un successo globale. Se lo aspettava? «Assolutamente no», giura lei. Qualche settimana fa, è stata invitata negli Stati Uniti da una fondazione (la Starkey) che dona apparecchi acustici a chi ne ha bisogno e gliene ha regalato uno studiato apposta per lei. Non solo: il 3 marzo, giornata mondiale dell'udito, dirà la sua nell'aula dei gruppi parlamentari alla Camera dei Deputati, mentre dal 21 al 26 (anche per questo era negli Usa: la base organizzativa è a Los Angeles) sarà madrina al Ferrara film festival, il primo interamente accessibile ai sordi. Sordi, sì, mentre il politicamente corretto "non udente" non le piace.

Se vuoi leggere l'articolo originale clicca qui: <http://www.pressin.it/leggi.php?idarticolo=50733>

Fonte: L'Unione Sarda del 11-02-2017

14) Festival di cinema SguardiAltrove: Milano dal 12 al 19 marzo 2017.

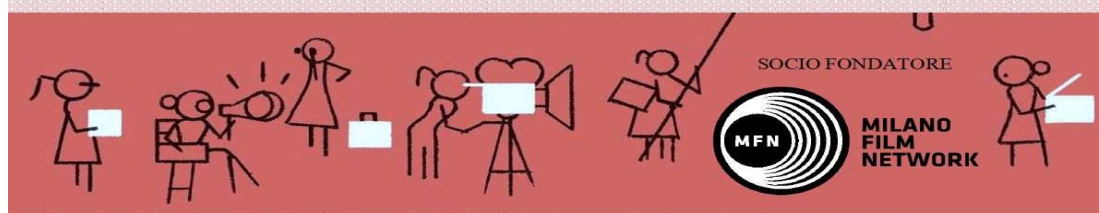
Quest'anno al Festival di cinema SguardiAltrove, che si terrà a Milano dal 12 al 19 marzo 2017, sarà anche proiettato il film intitolato "*Il Rumore della Vittoria*" di **Ilaria Galbusera** e **Antonino Guzzardi**, film che racconta la realtà delle persone non udenti. Il film contiene diversi dialoghi nella Lingua Italiana dei Segni ed è interamente sottotitolato in lingua italiana.

SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL

12 | 19
MARZO 2017

regia femminile

24° EDIZIONE



IL RUMORE DELLA VITTORIA

ILARIA GALBUSERA, ANTONINO GUZZARDI
ITALIA 2016, 67'

Montaggio: Ilaria Galbusera, Antonino Guzzardi

Suono: Alessandro Fornara

Produzione: Ilaria Galbusera, Antonino Guzzardi

Cast: Alice, Anna, Claudio, Loris, Mauro e Pasquale

Sezione: #FrameItalia

SINOSSI

Storie di vita e di sordità si incrociano nel racconto di sei giovani ragazzi. Accomunati dal desiderio di rivalsa contro la convinzione comune che non ce la possano fare, grazie allo sport superano le barriere dei loro sogni, delle loro speranze e di grandi sacrifici per arrivare a indossare la maglia azzurra dimostrandosi campioni nello sport, e soprattutto nella vita, segnata spesso da pregiudizi e stereotipi rispetto alla disabilità.

ILARIA GALBUSERA

Nata nel 1991 a Bergamo, studia Economia e gestione dei beni culturali all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, da dieci anni gioca nella Nazionale di Pallavolo Sorde. Sin da piccola intraprende un percorso che la porta a formarsi come attrice recitando in spettacoli teatrali, cortometraggi, videoclip e cabaret comici. Nel 2014 inizia a dedicarsi alla regia.

ANTONINO GUZZARDI

Nasce nel 1986, consegue una laurea in Graphic Design presso la Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano e affianca per quattro anni la Nazionale di Pallavolo Femminile Sorde come grafico e videomaker. Affianca alla sua passione per il calcio quella per il cinema che studia e pratica per hobby arrivando alla realizzazione di *Il rumore della vittoria* (2016).

15) Forum delle Politiche Sociali del Comune di Milano (sesta edizione).

Torna nella sua sesta edizione il Forum delle Politiche Sociali.

Tutti gli appuntamenti sono on-line sul sito del Comune di Milano:

<https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it>

In particolare vi segnaliamo l'evento qui di seguito indicato:



MILANO SOCIALE 

**Una questione di diritti.
Le politiche sulle disabilità al fianco delle persone.**

Sabato 25 febbraio ore 14,30 Palazzo Marino-Sala Alessi
evento accessibile con interpretariato LIS e Sottotitolazione

16) A proposito di sostegno: “bazza a chi tocca” (di Giancarlo Onger- Benemerito PIS).

Ovvero “fortuna (o disgrazia) a chi tocca”, secondo un detto antico, ormai caduto in disuso, evocato da **Giancarlo Onger** per parlare di scuola, di alunni con disabilità e di diritti che dovrebbero essere consolidati, cosicché, scrive, «i destinatari non dovrebbero invocare la fortuna affinché vengano erogati per rendere migliore la loro qualità della vita». E invece...

Potete leggere tutto l'articolo a questo link (Fonte Superando.it):

<http://www.superando.it/2017/02/15/a-proposito-di-sostegno-bazza-a-chi-tocca>

A tutela della Sua privacy (ai sensi del D. Lgs 196/2003), se il Suo nominativo fosse stato inserito nella lista erroneamente o se non desiderasse ricevere più la nostra newsletter, potrà richiedere l'immediata rimozione del suo nominativo semplicemente rispondendo a questa e-mail e mettendo CANCELLA nell'oggetto.

Sede legale: Via Giasone del Maino, 16 - 20146 Milano - Tel: 02.48017296 - Fax: 02.48023022
E-mail: urp@pioistitutodeisordi.org - Portale Web: www.pioistitutodeisordi.org